



HOCKEY IN LINEA

Norme per l'Attività Giovanile 2014/15

Delibera Presidente N. 20 del 10 luglio 2014

Sommario

1. PROSPETTO DI RIEPILOGO	5
ATTIVITA' AGONISTICA	5
ATTIVITA' NON AGONISTICA.....	5
2. ATLETI AGONISTI	6
2.1 Modalità di identificazione dei giocatori in occasione delle gare.....	6
2.2 Competenza e accertamento sull'età degli atleti.....	6
3. ATLETI NON AGONISTI M/F.....	6
4. REGIMI PARTICOLARI - LIMITI DI TRASFERIMENTO/TESSERAMENTO	7
4.1 PRESTITI GIOVANILI.....	7
4.2 UTILIZZI PER CATEGORIA	7
4.3 LIMITI TEMPORALI TRASFERIMENTI IN ATTIVITA GIOVANILE.....	7
4.4 NUOVI TESSERAMENTI IN ATTIVITA' GIOVANILE DOPO IL 31 GENNAIO 2015	7
4.5 NOMINA RESPONSABILE ATTIVITA' GIOVANILE.....	8
5. SVOLGIMENTO DELLA ATTIVITA'	9
5.1 ATTIVITA' NON AGONISTICA	9
5.2 ATTIVITA' AGONISTICA	9
5.2.1 - Organizzazione	9
5.2.2 ATTIVITA' FEMMINILE - DEROGA PER LA PARTECIPAZIONE SENIOR A UNDER 20	9
5.2.3 DEROGA PARTECIPAZIONE ATLETI "FUORI QUOTA" A CAMPIONATO UNDER 20	9
5.2.4 DIVIETO DI UTILIZZO ATLETI/E STRANIERI PROVENIENTI DA FEDERAZIONE STRANIERA	9
5.2.5 ATLETI STRANIERI MINORI DI ETA' IN ATTIVITA GIOVANILE.....	10
5.2.6 OBBLIGO DELLA MASCHERA PROTETTIVA	10
5.2.7 OBBLIGO DELLA DIVISA CON PANTALONE LUNGO.....	10
5.2.8 INOSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI.....	10
5.2.9 OBBLIGO ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' GIOVANILE, E SENIOR PER LE SOCIETA' DI SERIE A	10
5.2.10 TOTALE MANCATA PARTECIPAZIONE.....	10
5.2.11 ISCRIZIONI ALL'ATTIVITA' FEDERALE.....	10
6. OBBLIGO DI UTILIZZARE ARBITRI IN TUTTE LE ATTIVITA' GIOVANILE AGONISTICHE.....	11
6.1 DESIGNAZIONE DEGLI ARBITRI.....	11
6.2 PERSONE CON FUNZIONI ARBITRALI	11
6.3 – DEROGA ALLA INCOMPATIBILITA' TRA ARBITRO E ATLETA	11
7. CONTRIBUTO GARA	12
7.1 - Incentivazione al reclutamento arbitrale	12
8. DISPOSIZIONI GENERALI PER LO SVOLGIMENTO DELLA ATTIVITA' GIOVANILE - ATTIVITA' DI COMPETENZA DEI COMITATI REGIONALI.....	13
8.1 ORGANIZZAZIONE DELLE FASI ZONALI - AFFIDAMENTO DA PARTE DEL STHN	13
8.2 ISCRIZIONI – CALENDARIO - DESIGNAZIONI	13
8.3 CLASSIFICHE SETTIMANALI E COMUNICAZIONE FINALISTE - OBBLIGO DI RISPETTO DELLA PRESENTE DISPOSIZIONE DA PARTE DEI GIUDICI REGIONALI.....	14
8.4 DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AL RECUPERO DELLE GARE	14
8.5 MANCATA DISPUTA GARA IN DEROGA A QUANTO DISPOSTO ART. 6 RGC	14
8.6 ISCRIZIONI DOPPIE SQUADRE PER CATEGORIA.....	14
8.7 INVIO LISTE ATLETI	14
8.8 NUMERO DI PARTITE MINIME PREVISTE PER LA FASE ZONALE.....	15
8.9 PARITA' IN CLASSIFICA AL TERMINE DELLA FASE ZONALE.....	15
8.10 TEMPI MINIMI DI ATTESA PER LE GARE DI ATTIVITA' GIOVANILE	15
8.11 SOSTE PER L'ATTIVITA' DEI CRDF (Centro Regionale di Formazione)	15
8.12 AUTORITA' DI SORVEGLIANZA E INTERVENTO DEL STHN	15

8.13	TERMINE FASE ZONALE	15
8.14	ATTIVITA' UNDER 12 e ATTIVITA' PROMOZIONALI	16
9.	DISPOSIZIONI GENERALI PER LO SVOLGIMENTO DELLA ATTIVITA' GIOVANILE - ATTIVITA' DI COMPETENZA DEI STHN	17
9.1	ORGANIZZAZIONE DEI CAMPIONATI UNDER 18 E UNDER 20.....	17
9.2	CAMPIONATO PROMO	17
9.2.1	ISCRIZIONI – CALENDARIO - DESIGNAZIONI	17
9.2.2	CLASSIFICHE SETTIMANALI - OBBLIGO DI RISPETTO DELLA PRESENTE DISPOSIZIONE DA PARTE DEI GIUDICI REGIONALI.....	18
9.2.3	DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AL RECUPERO DELLE GARE	18
9.2.4	MANCATA DISPUTA GARA IN DEROGA A QUANTO DISPOSTO ART. 6 RGC	18
9.2.5	ISCRIZIONI DOPPIE SQUADRE PER CATEGORIA.....	18
9.2.6	INVIO LISTE ATLETI	18
9.2.7	NUMERO DI PARTITE MINIME PREVISTE PER LA FASE ZONALE.....	19
9.2.8	PARITA' IN CLASSIFICA AL TERMINE DELLA FASE ZONALE.....	19
9.2.9	TEMPI MINIMI DI ATTESA PER LE GARE DI ATTIVITA' GIOVANILE	19
9.2.10	SOSTE PER L'ATTIVITA' DEI CRDF (Centro Regionale di Formazione)	19
9.2.11	AUTORITA' DI SORVEGLIANZA E INTERVENTO DEL STHN	19
9.3	CAMPIONATO ELITE	20
9.3.1	ISCRIZIONI – CALENDARIO - DESIGNAZIONI	20
9.3.2	CLASSIFICHE SETTIMANALI - OBBLIGO DI RISPETTO DELLA PRESENTE DISPOSIZIONE DA PARTE DEI GIUDICI REGIONALI.....	20
9.3.3	DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AL RECUPERO DELLE GARE	20
9.3.4	MANCATA DISPUTA GARA IN DEROGA A QUANTO DISPOSTO ART. 6 RGC	21
9.3.5	ISCRIZIONI DOPPIE SQUADRE PER CATEGORIA.....	21
9.3.6	PARITA' IN CLASSIFICA AL TERMINE DELLA FASE ZONALE/INTERZONALE.....	21
9.3.7	TEMPI MINIMI DI ATTESA PER LE GARE DI ATTIVITA' GIOVANILE	21
9.3.8	SOSTE PER L'ATTIVITA' DEI CRDF (Centro Regionale di Formazione)	21
9.3.9	AUTORITA' DI SORVEGLIANZA E INTERVENTO DEL STHN	21
9.3.10	TEMPI DI GIOCO PER LE GARE DI ATTIVITA' GIOVANILE.....	21
9.3.11	TEMPO DI INTERVALLO TRA I TEMPI.....	21
10.	DISCIPLINA SPORTIVA DELLE ATTIVITA' GIOVANILI ZONALI - DISPOSIZIONI PER I GIUDICI REGIONALI.....	22
10.1	GIUDICE SPORTIVO REGIONALE (GSR) COMUNICATO UFFICIALE	22
10.2	GIUDICE SPORTIVO REGIONALE (GSR) OMOLOGAZIONE GARE E PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI	23
10.3	ESTRATTO REGOLAMENTO GARE CAMPIONATI APPLICAZIONE.....	23
11.	DISPOSIZIONI RELATIVE ALLO SVOLGIMENTO DELLE SEMIFINALI E FINALI NAZIONALI – CAMPIONATI UNDER 16 E UNDER 14	25
11.1	GESTIONE TECNICO – ORGANIZZATIVA DELLE MANIFESTAZIONI.....	25
11.2	DETERMINAZIONE QUALIFICAZIONI PER ZONA AI QUARTI DI FINALI	25
11.3	DETERMINAZIONE ACCOPPIAMENTI PER I QUARTI DI FINALE	25
11.4	MODALITA' SVOLGIMENTO GARE	25
11.5	DATE GARE	26
11.6	DOPPIA SQUADRA - ACQUISIZIONE DEL DIRITTO A PARTECIPARE ALLA FINALE NAZIONALE - OBBLIGHI.....	27
11.7	RINUNCIA MOTIVATA DI PARTECIPAZIONE ALLE FINALI NAZIONALI.....	27
11.8	NUMERO MINIMO DI ATLETI ATTIVITA'	27
11.9	UNICITA' DELLA LISTA DEI PARTECIPANTI ALLA FASE NAZIONALE.....	27
11.10	TEMPI DI GIOCO PER LE GARE DI ATTIVITA' GIOVANILE ALLA FASE NAZIONALE....	28
11.11	TEMPO DI INTERVALLO TRA I TEMPI.....	28
11.12	GIRONI ELIMINATORI – PARITA' IN CLASSIFICA.....	28
11.13	GARE DI FINALE – PARITA' AL TERMINE DEI TEMPI REGOLAMENTARI – DISPOSIZIONI	28

11.14 ASSEGNAZIONE DELLE SEDI DI FINALE.....	28
11.15 FINALI NAZIONALI 2014 - 2015 - RICHIESTA DI ORGANIZZAZIONE.....	28
11.16 PROTOCOLLO CERIMONIE	29
12. PLAY OFF CAMPIONATI NAZIONALI ELITE UNDER 18 E UNDER 20.....	30
13. TABELLA RIASSUNTIVA TEMPI DI GIOCO.....	31
14. ATTIVITA' AGONISTICA PER RAPPRESENTATIVE REGIONALI	32

1. PROSPETTO DI RIEPILOGO

Di seguito si riassumono le categorie e le età per l'attività giovanile agonistica e non agonistica per la stagione sportiva **2014/2015**.

ATTIVITA' AGONISTICA	
CATEGORIE	ANNI DI NASCITA
SENIORES	1995 e precedenti , più dal compimento del 15° anno di età
UNDER 20	1996 - 1997 più categoria inferiore nati 1998 / 1999
UNDER 18	1998 - 1999 più categoria inferiore nati 2000 / 2001
UNDER 16	2000 - 2001 più categoria inferiore nati 2002 / 2003
UNDER 14	2002- 2003 e gli atleti nati nel primo semestre 2004 I nati nel primo semestre 2004 possono svolgere solamente attività zonale e possono partecipare ad eventuali finali nazionali di categoria se avranno compiuto il decimo anno di età almeno il giorno prima della competizione di riferimento.
UNDER 12	2004 - 2005 I nati nell'anno 2005 possono svolgere solamente attività zonale e possono partecipare ad eventuali finali nazionali di categoria se avranno compiuto il decimo anno di età almeno il giorno prima della competizione di riferimento.

In tutti i Campionati e le attività agonistiche Federali le squadre possono essere formate indistintamente da maschi e femmine.

Deroghe:

- Possono giocare nelle categorie superiori, tutti gli atleti maschi al compimento del 15° anno di età, le atlete femmine al compimento del 14° anno di età
- Tutti gli atleti della categoria inferiore possono giocare nella categoria superiore.
- Le atlete femmine, a partire dalla categoria Under 20, possono giocare anche nella prima categoria inferiore fino alla categoria Under 12 (Under 20 in Under 18, Under 18 in Under 16, Under 16 in Under 14 e Under 14 in Under 12)

ATTIVITA' NON AGONISTICA	
CATEGORIE	ANNI DI NASCITA
AMATORI	2005 e precedenti
UNDER 10	2006 - 2007
MIHIHOCKEY	2008 - 2009
PRIMI PASSI	2010

2. ATLETI AGONISTI

2.1 Modalità di identificazione dei giocatori in occasione delle gare

Fermo restando le modalità particolari relative alla presentazione dei documenti ufficiali per prendere parte alle gare da parte di una società (modello **H2**), si dispone che nelle gare di attività seniores/giovanile maschile/femminile è obbligatorio esibire all'arbitro, prima della gara stessa e all'atto dell'appello, uno dei seguenti documenti:

- Carta di Identità in corso di validità rilasciata dal Comune di Residenza
- Passaporto rilasciato dallo Stato di appartenenza;
- Patente di guida;

Soltanto per i minori di 14 anni di età è inoltre ammesso:

- Certificato di identità personale ad uso espatrio;

Non sono ammessi altri documenti.

I documenti possono essere presentati anche in copia, purché sia riconoscibile la foto e leggibile la data di scadenza.

Le persone sprovviste del documento d'identità non possono prendere parte alla gara.

2.2 Competenza e accertamento sull'età degli atleti

Compete all'arbitro o in assenza alla Commissione Tecnica di Campo (CTC), quando le gare si svolgono a concentramento, il controllo dell'età degli atleti.

Pertanto dovrà essere inibita la partecipazione alla gara di quei giocatori che non rientrano nei limiti di età fissati per le singole categorie.

Nel caso in cui, per una qualsiasi ragione, l'arbitro o la CTC non ravvisassero tale irregolarità e consentissero a un atleta di disputare una gara al di fuori delle categorie a lui consentite, l'atleta in difetto sarà segnalato agli organi di Giustizia sportiva per i provvedimenti del caso.

L'inosservanza delle disposizioni relative ai limiti di età comporta le sanzioni di cui all'art. 46 Regolamento Gare Campionati (RGC) a riguardo della perdita della gara.

3. ATLETI NON AGONISTI M/F

Per tutto ciò che riguarda l'attività non agonistica si rimanda alla normativa generale sul tesseramento FIHP 2014/2015.

4. REGIMI PARTICOLARI - LIMITI DI TRASFERIMENTO/TESSERAMENTO

4.1 PRESTITI GIOVANILI

Tutti gli atleti/e sono trasferibili, dalla società d'appartenenza, ad altre società con l'istituto del prestito attraverso l'utilizzo dell'apposito modello **TA04** stampabile dall'applicativo web di tesseramento.

Il prestito ha valore per l'intera stagione agonistica federale al termine della quale l'atleta rientra automaticamente nei ranghi della società cedente.

E' consentito il rientro anticipato dal prestito e riutilizzo esclusivamente nella propria società di appartenenza nella stessa stagione agonistica federale, solo nel caso in cui l'atleta rientri dal prestito **entro il 31.01.2015**.

Il prestito è consentito entro la data del **15 dicembre 2014**

4.2 UTILIZZI PER CATEGORIA

Una Società' potrà "utilizzare" giocatori tesserati con un'altra Società che resteranno tesserati alla società di appartenenza, a condizione che la stessa non partecipi al Campionato della medesima categoria in cui verrà utilizzato il giocatore. Si precisa pertanto che non è consentito l'utilizzo fra Campionati Promo ed Elite della stessa categoria.

Le Società interessate dovranno far pervenire entro e non oltre il **15 dicembre 2014** al STHN l'apposito Modulo **TA07** per la registrazione dell'utilizzo (cod soc. che lo utilizza e categoria).

Alla scadenza del termine per la richiesta, l'elenco degli atleti interessati agli utilizzi verrà pubblicato sul sito FIHP.

L'utilizzo avrà validità per la sola stagione agonistica per la quale è stato richiesto e non potrà essere annullato e variato a favore di altra società nel corso della stagione.

L'utilizzo potrà essere esercitato solo dalla Società concessionaria dell'utilizzo stesso.

Per quanto attiene i provvedimenti disciplinari eventualmente comminati ad atleti oggetto di utilizzo, si rammenta che le eventuali sanzioni a tempo coinvolgono tutte le attività dell'atleta/i, mentre quelle a giornata verranno scontate nel Campionato in cui è stata comminata la sanzione.

Le Società di Serie A1 e A2 potranno usufruire della presente norma al fine di ottenere in utilizzo, per la partecipazione ai soli campionati di serie A1 e A2, atleti delle categorie Under 20 e Under 18 da parte di società che non partecipano al loro stesso Campionato Senior. L'atleta concesso in utilizzo a società di serie A1 e A2, come di sopra specificato potrà partecipare, nella propria società di appartenenza, ai Campionati Giovanili di sua pertinenza (Under 18 e/o Under 20) ed anche alla serie B a cui la stessa eventualmente partecipasse.

4.3 LIMITI TEMPORALI TRASFERIMENTI IN ATTIVITA GIOVANILE

Tutte le operazioni di trasferimento in categorie giovanili sono consentite entro il termine del **31 gennaio 2015**

4.4 NUOVI TESSERAMENTI IN ATTIVITA' GIOVANILE DOPO IL 31 GENNAIO 2015

I nuovi tesseramenti di atleti/e effettuati dopo il termine del 31 gennaio, mantengono i loro effetti federali ma escludono l'utilizzo di tali atleti in tutte le fasi delle finali nazionali delle categorie Under 14 e Under 16.

Escludono altresì la partecipazione di tali atleti ai Play Off delle categorie Under 18 e Under 20.

4.5 NOMINA RESPONSABILE ATTIVITA' GIOVANILE

Ogni società iscritta e partecipante ad attività giovanile deve indicare nella domanda di iscrizione al Campionato il nominativo di un dirigente responsabile dell'attività giovanile, che avrà il compito di tenere i contatti con l'organizzazione periferica di riferimento.

La mancata indicazione del dirigente responsabile non consente ad alcuna società di svolgere e partecipare all'attività giovanile. Le società per ragioni contingenti potranno variare il nominativo indicato al momento dell'iscrizione, fermo restando l'obbligo di partecipare al corso indetto da FIHP.

5. SVOLGIMENTO DELLA ATTIVITA'

5.1 ATTIVITA' NON AGONISTICA

I relativi programmi sono predisposti dal Settore Tecnico Hockey Nazionale

5.2 ATTIVITA' AGONISTICA

5.2.1 - Organizzazione

UNDER 12 m/f

Fase zonale organizzata dai Settori Tecnici Hockey Regionali eventuali concentramenti Interzonalì secondo quanto disporrà il STHN

UNDER 14 m/f

Fase zonale organizzata dai Settori Tecnici Hockey Regionali e Fase Finale organizzata dalla F.I.H.P.

UNDER 16 m/f

Fase zonale organizzata dai Settori Tecnici Hockey Regionali e Fase Finale organizzata dalla F.I.H.P.

UNDER 18 m/f

Campionati **Promo**: Fase zonale organizzata dai Settori Tecnici Hockey Regionali singolarmente o in collaborazione

Campionati **Elite**: Stagione Regolare Nazionale e Fase Finale (Play Off o Final Eight) organizzata dalla F.I.H.P.

UNDER 20 m/f

Campionati **Promo**: Fase zonale organizzata dai Settori Tecnici Hockey Regionali singolarmente o in collaborazione

Campionati **Elite**: Stagione Regolare Nazionale e Fase Finale (Play Off o Final Eight) organizzata dalla F.I.H.P.

5.2.2 ATTIVITA' FEMMINILE - DEROGA PER LA PARTECIPAZIONE SENIOR A UNDER 20

Possono partecipare alla Categoria Under 20 le squadre Femminili Seniores.

Nel caso la squadra conquistasse il diritto a disputare le finali nazionali, ovvero Coppa Italia e/o Campionato, per potervi partecipare dovrà indicare, sul modello **H/4** da presentare, minimo cinque giocatrici UNDER 23.

La mancata presentazione di tali nominativi inibisce la partecipazione alla Finale di categoria con conseguente ammenda di €. 1000,00 a carico della società.

5.2.3 DEROGA PARTECIPAZIONE ATLETI "FUORI QUOTA" A CAMPIONATO UNDER 20

Ogni società potrà inserire a roster senza alcuna limitazione atleti nati nel 1995, tesserati alla stessa società o temporaneamente trasferiti da altra società in prestito o in utilizzo per la categoria Under 20.

In ogni incontro potranno essere inseriti e utilizzati sul modello H2 (barrando l'apposita casella) e quindi utilizzati in gara, massimo n. 2 atleti "fuori quota"

5.2.4 DIVIETO DI UTILIZZO ATLETI/E STRANIERI PROVENIENTI DA FEDERAZIONE STRANIERA

Non è consentito l'utilizzo di atleti stranieri nei campionati e /o attività giovanili, con l'eccezione di quanto previsto dal paragrafo successivo.

5.2.5 ATLETI STRANIERI MINORI DI ETÀ IN ATTIVITÀ GIOVANILE

Le società possono tesserare atleti di età inferiore ai 19 anni provenienti da stati esteri, purché gli stessi siano residenti in Italia e si siano trasferiti al seguito della propria famiglia per motivi diversi dallo sport.

La richiesta di tesseramento dovrà essere corredata dal certificato di residenza del capofamiglia o dal documento che autorizzi la permanenza dell'atleta in Italia e, nel caso in cui l'atleta sia tesserato con una Federazione Straniera di provenienza, dal nulla osta.

Questi atleti possono essere utilizzati esclusivamente in attività giovanile con inibizione all'utilizzo in attività seniores. Questi atleti, decorsi 5 anni di tesseramento ininterrotto presso FIHP, acquisiscono lo status di "atleta di formazione italiana" e non rientrano nei limiti di tesseramento atleti stranieri.

5.2.6 OBBLIGO DELLA MASCHERA PROTETTIVA

In tutte le gare di attività giovanile indipendentemente dall'età è obbligatorio per gli atleti giocare con una maschera protettiva intera del viso, siano essi portieri che giocatori in movimento.

5.2.7 OBBLIGO DELLA DIVISA CON PANTALONE LUNGO

In tutte le gare di attività giovanile è obbligatorio per gli atleti (ne sono dispensati i portieri) giocare con pantaloni lunghi uguali per tutta la squadra a completamento della divisa ufficiale di gioco

5.2.8 INOSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI

L'inosseranza delle presenti norme nelle attività zionali comporterà, ove rilevata, il deferimento agli organi di giustizia competenti.

5.2.9 OBBLIGO ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ GIOVANILE, E SENIOR PER LE SOCIETÀ DI SERIE A

E' fatto obbligo alle Società di Serie A1 di prendere parte e portare regolarmente a termine con almeno due (2) l'attività giovanile. L'obbligo si ritiene assolto con minimo due squadre in attività agonistica.

La mancata partecipazione per le società di Serie A1 comporta una ammenda pari a € 4.000,00.

E' fatto obbligo alle Società di Serie A2 di prendere parte e portare regolarmente a termine con almeno una (1) l'attività giovanile. L'obbligo si ritiene assolto con minimo una squadra in attività agonistica.

Tale obbligo non può considerarsi assolto nel caso di squadra senior femminile partecipante a Campionato Giovanile Under 20.

5.2.10 TOTALE MANCATA PARTECIPAZIONE

Qualora una società di serie A non partecipi o non porti a termine alcun campionato giovanile nella stagione in corso, sarà deferita all'organo di giustizia competente che assumerà il provvedimento di retrocessione della società all'ultimo posto della classifica della stagione in corso del campionato nazionale di serie A.

Tale retrocessione è aggiuntiva a quelle tecnicamente previste dal campionato di competenza.

5.2.11 ISCRIZIONI ALL'ATTIVITÀ FEDERALE

L'iscrizione dovrà essere inviata entro il **31 luglio 2014** a: FIHP SHN hockey@fihp.org e al Comitato Organizzatore Zonale (modulo **H1**) e copia dell'attestazione di versamento della quota di iscrizione).

6. OBBLIGO DI UTILIZZARE ARBITRI IN TUTTE LE ATTIVITA' GIOVANILE AGONISTICHE

6.1 DESIGNAZIONE DEGLI ARBITRI

Tutte le manifestazioni di attività agonistica federale sono dirette da arbitri designati dal competente CUG.

Ogni settimana il CUG incaricato provvederà a comunicare le designazioni arbitrali e nel caso comunicasse l'impossibilità di copertura di una o più gare giovanili con arbitri ufficiali, le gare saranno dirette da persone con funzioni arbitrali delle società ospitanti identificate come di seguito ai sensi della vigente delibera del Consiglio Federale della FIHP.

6.2 PERSONE CON FUNZIONI ARBITRALI

In mancanza di arbitri si potrà usufruire dell'opera degli allenatori di 1°-2°-3° livello che hanno un numero minimo obbligatorio di gare in attività giovanile da arbitrare in funzione del mantenimento della propria abilitazione. Gli elenchi di tali allenatori saranno forniti da Siri Hockey a CUG che ne avrà la gestione e il controllo sull'effettivo espletamento dell'obbligo da parte degli allenatori.

6.3 – DEROGA ALLA INCOMPATIBILITA' TRA ARBITRO E ATLETA

Con riferimento alla delibera del Consiglio Federale N° 75/2012 del 27 luglio 2012, tutti gli atleti che hanno compiuto i 16 anni della specialità "Hockey" potranno produrre domanda al competente CUG per frequentare i corsi formativi di specialità affinché, una volta abilitati, sia loro consentito di arbitrare partite delle categorie inferiori alla propria, mantenendo a pieno titolo lo status di atleta agonista.

7. CONTRIBUTO GARA

Di norma, per ogni gara giovanile il "contributo gara" a carico delle società è quantificato come segue:

CATEGORIE	Fino a 200 km A/R	Oltre 200 km A/R
Under 20	Euro 36,00	Euro 72,00
Under 18	Euro 32,00	Euro 64,00
Under 16	Euro 28,00	Euro 56,00
Under 14 E Under 12	Euro 26,00	Euro 52,00

Al CUG Regionale e al Comitato Regionale competente è concessa la facoltà di trovare accordi diversi da quelli previsti dalla precedente tabella.

I chilometri si calcolano dalla residenza dell'arbitro alla sede della gara e ritorno considerando il percorso più breve.

Il contributo gara in attività giovanile è ripartito al 50% tra le squadre partecipanti alla gara e saldato direttamente sul posto all'arbitro che deve rilasciare specifica ricevuta.

Il saldo del contributo gara deve avvenire prima dell'inizio della gara; qualora non avvenisse, l'arbitro non potrà dare inizio alla gara e dovrà riportare l'accaduto sul rapporto di gara. In tale caso la società inadempiente sarà punita con la perdita della gara e sanzionata con una ammenda pari a due volte il contributo gara non versato.

La squadra che non si presenta in pista sarà punita con la perdita della gara e sanzionata con una ammenda pari a due volte il contributo gara

L'organo incaricato dell'organizzazione della manifestazione provvederà con atto successivo al saldo delle spese arbitrali.

Nel caso in cui sullo stesso campo di gara si svolgono due o più gare di campionati giovanili dirette dallo stesso arbitro, sarà dovuto il contributo per la gara di livello maggiore, mentre per le altre gare il contributo sarà pari a euro 10,00. La somma totale dei contributi gara dovuti sarà equamente suddivisa tra tutte le società che disputano le gare arbitrate dal medesimo arbitro.

A titolo di esempio:

prima gara under 14: Società 1 vs Società 2 Contributo euro 10,00

Seconda gara under 18: Società 1 vs Società 3 Contributo euro 32,00

Pagamenti : totali contributi euro 42,00 così ripartiti:

Società 1 euro 21,00, Società 2 e Società 3 Euro 10,50 cadauno.

In occasioni di manifestazioni o tornei a concentrazione organizzate da FIHP, da società o da soggetti privati, si rimanda a quanto previsto nelle "Norme generali per l'attività 2014/15".

7.1 - Incentivazione al reclutamento arbitrale

Nello spirito di partecipazione delle società al reclutamento di nuovi arbitri, si prevede una riduzione del contributo gara per le società che collaborano concretamente.

Le società possono segnalare al proprio Comitato Regionale, tramite comunicazione scritta, la disponibilità di una persona a partecipare al corso per arbitri organizzato dal CR stesso. Nel caso in cui, acquisita la qualifica, il nuovo arbitro svolga la funzione per una intera stagione sportiva, verrà riconosciuta alla società che ha presentato l'aspirante arbitro un contributo pari al valore del contributo gara che la società dovrà pagare nel campionato di categoria inferiore a cui prende parte.

8. DISPOSIZIONI GENERALI PER LO SVOLGIMENTO DELLA ATTIVITA' GIOVANILE - ATTIVITA' DI COMPETENZA DEI COMITATI REGIONALI

8.1 ORGANIZZAZIONE DELLE FASI ZONALI - AFFIDAMENTO DA PARTE DEL STHN

Zona n. 1

Piemonte e Lombardia Settore Tecnico Regionale Piemonte

Zona n. 2

Veneto Settore Tecnico Regionale Veneto

Zona n. 3

Emilia Romagna , Marche Settore Tecnico Regionale Emilia Romagna

Zona n. 4

Toscana , Liguria Settore Tecnico Regionale Toscana

Zona n. 5

Campania, Basilicata,
Sardegna, Puglia, Lazio,
Sicilia, Calabria

Settore Tecnico Regionale Campania,

Zona n. 6

Friuli Venezia Giulia Settore Tecnico Regionale Friuli Venezia Giulia

Le categorie Under 10, MiniHockey e Primi Passi, svolgono attività sportiva **NON AGONISTICA** solo a livello zonale che si svolge obbligatoriamente secondo gli indirizzi programmatici del STHN.

L'attività delle categorie agonistiche Under 12, Under 14 e Under 16, come già precedentemente riportato, si suddivide in Fase Zonale/Interzonale e Nazionale.

L'attività delle categorie Under 18 e Under 20 si svolge attraverso Campionati Nazionali (Elite) e eventuale distinta attività zonale/interzonale (Promo)

8.2 ISCRIZIONI – CALENDARIO - DESIGNAZIONI

I Settori Tecnici Regionali avuta ufficialmente conoscenza delle iscrizioni nazionali provvederanno a convocare apposita riunione delle società partecipanti alla fase zonale. Nella riunione dovranno essere decise tutte le modalità di svolgimento della manifestazione, rispettando i termini imposti dalla presente normativa, nonché le modalità e i criteri relativi al recupero delle gare non disputate, fermo restando la normativa particolare (vedi il successivo paragrafo "Mancata disputa gara in deroga quanto disposto dall'art.6 RCG").

E' concessa ai Settori Tecnici Regionali organizzatori dell'attività zonale giovanile, la possibilità di accettare nuove iscrizioni prima della stesura dei calendari entro comunque la data limite del **30 settembre 2014** e previo accertamento del versamento delle tasse di iscrizione al Campionato presso la FIHP, dandone immediata comunicazione alla Commissione di Settore Hockey.

I Settori Tecnici Regionali possono decidere la forma della propria attività giovanile, nel rispetto di quanto previsto dalla presente normativa.

I Settori Tecnici Regionali, organizzatori delle Fasi zionali, all'inizio dell'attività agonistica giovanile, dovranno inviare ai Designatori Arbitrali Regionali il calendario gare di tutte le categorie interessate.

Per contro i Designatori Arbitrali Regionali dovranno comunicare, entro il giovedì sera di ogni settimana di gara, ai Comitati Regionali le designazioni settimanali, comprese le partite per le quali non si presenterà l'arbitro.

I Settori Tecnici Regionali, organizzatori delle Fasi zionali dovranno inviare all'Ufficio Commissione di Settore Hockey, entro il termine di quindici giorni prima dell'inizio di tale attività, la relativa loro circolare trattante le modalità di svolgimento.

8.3 CLASSIFICHE SETTIMANALI E COMUNICAZIONE FINALISTE - OBBLIGO DI RISPETTO DELLA PRESENTE DISPOSIZIONE DA PARTE DEI GIUDICI REGIONALI

Spetta ai Settori Tecnici Regionali organizzatori la compilazione delle classifiche regionali della attività e l'emissione dei relativi Comunicati ufficiali.

Le classifiche e i nominativi delle squadre che parteciperanno alle finali del Campionato Italiano e della eventuale Coppa Italia giovanile, dovranno essere comunicate entro il **30 marzo 2015** all'Ufficio della Commissione di Settore Hockey, cui spetterà la ratifica.

La responsabilità delle inesatte comunicazioni ricade sul Settore Tecnico Hockey Regionale competente, pertanto non saranno accettate finaliste che dopo la comunicazione verbale alla CS FIHP non siano state seguite da regolare comunicato del Settore Tecnico Hockey Regionale competente.

8.4 DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AL RECUPERO DELLE GARE

Stante il susseguirsi di incontri di recupero che hanno portato disguidi e ritardi nella conclusione dell'attività zonale, si dispone che una Società non possa chiedere il rinvio di una gara se già deve recuperarne un'altra.

Gli incontri rinviati nel corso del girone di andata, devono obbligatoriamente essere recuperati prima dell'inizio del girone di ritorno mentre quelli rinviati nel corso del girone di ritorno devono essere recuperati entro il **31 marzo 2015**.

8.5 MANCATA DISPUTA GARA IN DEROGA A QUANTO DISPOSTO ART. 6 RGC

Se una squadra senza giustificato e preventivato motivo non si presenta per una disputa di gara regolarmente messa in calendario dal Comitato Organizzatore subirà la perdita della stessa con il punteggio di 0-5 con un punto di penalizzazione in classifica.

Nel caso la stessa squadra in oggetto non si presentasse o reiterasse il suo comportamento rinunciatario in occasione di una successiva gara (vale a dire sommasse due mancate dispute di gara), sarà esclusa dall'attività di competenza con tutte le conseguenze previste dall'art. 20 del RGC

Analogo provvedimento, sarà assunto per abbandono e/ ritiro a gara iniziata.

8.6 ISCRIZIONI DOPPIE SQUADRE PER CATEGORIA

Le Società possono iscrivere più squadre nella stessa categoria differenziandole con le lettere dell'alfabeto. In questo caso i giocatori di una squadra non possono essere utilizzati nell'altra. Il divieto decade quando, nel corso delle varie fasi, una delle due squadre sia eliminata.

8.7 INVIO LISTE ATLETI

Le Società devono inviare al Settore Tecnico Hockey Regionale competente e al Giudice Sportivo Regionale competente all'omologazione, l'elenco dei giocatori di ogni squadra iscritta, completo di numero di tessera e data di nascita relativamente alle sole categorie che partecipano ai Campionati di competenza zonale.

L'elenco deve essere inviato **almeno 48 ore** precedenti la prima giornata del calendario ufficiale. Nel caso di mancato invio dell'elenco il Giudice Sportivo Regionale dovrà sanzionare la società in difetto.

Dopo l'inizio dell'attività, altri atleti potranno essere aggiunti agli elenchi già depositati, purché gli stessi non abbiano preso parte ad incontri relativi ai campionati cui si riferiscono gli elenchi stessi. L'aggiunta dovrà essere comunicata al Settore Tecnico Hockey Regionale competente e al Giudice Sportivo Regionale, **entro 48 ore** precedenti la gara.

8.8 NUMERO DI PARTITE MINIME PREVISTE PER LA FASE ZONALE

Il numero complessivo minimo di partite che ogni società partecipante ai campionati della Fasi Zonali Under 14 e Under 16 dovrà disputare nell'ambito della fase zonale, per ogni singola categoria, non dovrà essere inferiore a 3 volte il numero di squadre partecipanti alla fase zonale nella singola categoria, nel caso in cui le squadre iscritte siano inferiori a 6.

Se le squadre sono comprese fra 6 e 10 è fatto obbligo disputare il campionato zonale con girone unico all'italiana di almeno una A/R.

Nel caso in cui sia superiore a 10 il campionato verrà diviso al massimo in 2 gironi all'italiana di almeno una A/R

Ogni variazione in eccesso al numero minimo d'incontri da disputare così come previsto dalla presente Norma può essere effettuata dai CR Organizzatori solo a condizione che tutti i partecipanti diano il loro assenso.

Ogni variazione in difetto potrà essere autorizzata dal Settore Tecnico Nazionale, solo per giustificati motivi e previa richiesta ufficiale inoltrata dal Comitato Organizzatore interessato.

8.9 PARITÀ IN CLASSIFICA AL TERMINE DELLA FASE ZONALE

Al termine delle fasi zonali eventuali casi di parità saranno risolti in applicazione dell'art. 11 RGC .

8.10 TEMPI MINIMI DI ATTESA PER LE GARE DI ATTIVITA' GIOVANILE

Nel caso in cui la stessa squadra disputasse più incontri e in relazione al tempo minimo di attesa fra la disputa di una gara e la successiva si applicano le vigenti norme in materia previste nel Regolamento Gare Campionati, ovvero 60 minuti.

8.11 SOSTE PER L'ATTIVITA' DEI CRDF (Centro Regionale di Formazione)

Il programma sarà stabilito dai Settori Tecnici Hockey Regionali competenti secondo le disposizioni e gli indirizzi del Settore Tecnico Hockey Nazionale.

Per la stagione 2014 – 2015 sono previste 4 soste le cui date saranno comunicate da STHN entro il **15 settembre 2014**.

8.12 AUTORITA' DI SORVEGLIANZA E INTERVENTO DEL STHN

Nel caso in cui la Commissione di Settore Hockey Nazionale ravvisasse a suo insindacabile giudizio irregolarità, anomalie o quant'altro in contrasto con le linee di politica sportiva, potrà intervenire apportando le necessarie modifiche per il ripristino della corretta situazione.

8.13 TERMINE FASE ZONALE

La fase zonale deve avere termine entro il **22 marzo 2015** .

8.14 ATTIVITA' UNDER 12 e ATTIVITA' PROMOZIONALI

Il STHN, sentita la Commissione Giovanile, predisporrà un programma di attività da svolgersi nell'ambito zonale/interzonale dedicato alla categoria Under 12 e a quelle promozionali.

Tale programma prevederà un certo numero di raggruppamenti Interzonali che prevedano la partecipazione delle varie società che svolgono l'attività promozionale Under 12 e precedenti categorie da organizzarsi in diverse zone in modo da rendere agevole la partecipazione del maggior numero di società possibile.

Al fine di agevolare lo sviluppo dell'attività promozionale il STHN, previa verifica con gli Organismi preposti, provvederà altresì a indicare le caratteristiche minime degli impianti atti ad ospitare tali attività.

9. DISPOSIZIONI GENERALI PER LO SVOLGIMENTO DELLA ATTIVITA' GIOVANILE - ATTIVITA' DI COMPETENZA DEL STHN

9.1 ORGANIZZAZIONE DEI CAMPIONATI UNDER 18 E UNDER 20

Per le categorie Under 18 e Under 20 è prevista una doppia attività con due distinti Campionati:

9.2 CAMPIONATO PROMO

Il Campionato PROMO, a valenza Zonale/Interzonale, non obbligatorio anche per le squadre che partecipano ai Campionati Elite si svolgerà a partire dal mese di ottobre e terminerà entro il **22 aprile 2015**.

Per la disputa di tali Campionati i Comitati zionali d'intesa con le loro società potranno concordare la disputa di un eventuale Campionato Interzonale.

In tal caso dovranno comunicare tale decisione al Settore Nazionale Hockey indicando in tale comunicazione anche quale Comitato è stato designato quale Comitato Organizzatore del Campionato

Successivamente a tale data sarà cura dei Comitati Zionali in accordo con le società a predisporre un'eventuale ulteriore attività integrativa.

Il Campionato PROMO non dà diritto alla partecipazione alle Finali Nazionali di categoria. Solo nel caso in cui non venga disputato il Campionato ELITE della stessa categoria il Campionato Zonale di quella categoria (Under 18 / Under 20) verrà integrato dalla Fase Finale che seguirà le stesse disposizioni previste per le categorie Under 14 e Under 16

Come per i campionati Under 14 e Under 16 l'Organizzazione dei Campionati PROMO Under 18 e Under 20 è affidata ai Settori Tecnici Regionali che si devono comunque attenere alle direttive del STHN e alla presente Normativa.

9.2.1 ISCRIZIONI – CALENDARIO - DESIGNAZIONI

Il termine delle iscrizioni ai Campionati PROMO è fissato entro e non oltre il **15 luglio 2014**

I Settori Tecnici Regionali o in alternativa i CR FIHP avuta ufficialmente conoscenza delle iscrizioni nazionali provvederanno a convocare apposita riunione delle società partecipanti alla fase zonale. Nella riunione dovranno essere decise tutte le modalità di svolgimento della manifestazione, rispettando i termini imposti dalla presente normativa, nonché le modalità e i criteri relativi al recupero delle gare non disputate, fermo restando la normativa particolare (vedi il successivo paragrafo "Mancata disputa gara in deroga quanto disposto dall'art.6 RGC").

E' concessa ai Settori Tecnici Regionali organizzatori dell'attività zonale giovanile, la possibilità di accettare nuove iscrizioni prima della stesura dei calendari entro comunque la data limite del **30 settembre 2014** e previo accertamento del versamento delle tasse di iscrizione al Campionato presso la FIHP, dandone immediata comunicazione alla Commissione di Settore Hockey.

I Settori Tecnici Regionali possono decidere la forma della propria attività giovanile, nel rispetto di quanto previsto dalla presente normativa ed in particolare:

I Settori Tecnici Regionali, organizzatori delle Fasi zionali, all'inizio dell'attività agonistica giovanile, dovranno inviare ai Designatori Arbitrali Regionali il calendario gare di tutte le categorie interessate.

Per contro i Designatori Arbitrali Regionali dovranno comunicare, entro il giovedì sera di ogni settimana di gara, ai Comitati Regionali le designazioni settimanali, comprese le partite per le quali non si presenterà l'arbitro.

I Settori Tecnici Regionali, organizzatori delle Fasi zionali dovranno inviare all'Ufficio Commissione di Settore Hockey, entro il termine di quindici giorni prima dell'inizio di tale attività, la relativa loro circolare trattante le modalità di svolgimento.

9.2.2 CLASSIFICHE SETTIMANALI - OBBLIGO DI RISPETTO DELLA PRESENTE DISPOSIZIONE DA PARTE DEI GIUDICI REGIONALI

Spetta ai Settori Tecnici Regionali organizzatori la compilazione delle classifiche regionali della attività e l'emissione dei relativi Comunicati ufficiali.

Le classifiche e i nominativi delle squadre che parteciperanno, in assenza di Campionato Elite alle finali del Campionato Italiano, dovranno essere comunicate entro il **30 marzo 2015** all'Ufficio della Commissione di Settore Hockey, cui spetterà la ratifica.

La responsabilità delle inesatte comunicazioni ricade sul Settore Tecnico Hockey Regionale competente, pertanto non saranno accettate finaliste che dopo la comunicazione verbale alla CS FIHP non siano state seguite da regolare comunicato del Settore Tecnico Hockey Regionale competente.

9.2.3 DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AL RECUPERO DELLE GARE

Stante il susseguirsi di incontri di recupero che hanno portato disguidi e ritardi nella conclusione dell'attività zonale, si dispone che una Società non possa chiedere il rinvio di una gara se già deve recuperarne un'altra.

Gli incontri rinviati nel corso del girone di andata, devono obbligatoriamente essere recuperati prima dell'inizio del girone di ritorno mentre quelli rinviati nel corso del girone di ritorno devono essere recuperati entro il **31 marzo 2015**.

9.2.4 MANCATA DISPUTA GARA IN DEROGA A QUANTO DISPOSTO ART. 6 RGC

Se una squadra senza giustificato e preventivato motivo non si presenta per una disputa di gara regolarmente messa in calendario dal Comitato Organizzatore subirà la perdita della stessa con il punteggio di 0-5 con un punto di penalizzazione in classifica.

Nel caso la stessa squadra in oggetto non si presentasse o reiterasse il suo comportamento rinunciatorio in occasione di una successiva gara (vale a dire sommasse due mancate dispute di gara), sarà esclusa dall'attività di competenza con tutte le conseguenze previste dall'art. 20 del RGC

Analogo provvedimento, sarà assunto per abbandono e/ ritiro a gara iniziata.

9.2.5 ISCRIZIONI DOPPIE SQUADRE PER CATEGORIA

Le Società possono iscrivere più squadre nella stessa categoria differenziandole con le lettere dell'alfabeto. In questo caso i giocatori di una squadra non possono essere utilizzati nell'altra. Il divieto decade quando, nel corso delle varie fasi, una delle due squadre sia eliminata.

9.2.6 INVIO LISTE ATLETI

Le Società devono inviare al Settore Tecnico Hockey Regionale competente e al Giudice Sportivo Regionale competente all'omologazione, l'elenco dei giocatori di ogni squadra iscritta, completo di numero di tessera e data di nascita.

L'elenco deve essere inviato **almeno 48 ore** precedenti la prima giornata del calendario ufficiale. Nel caso di mancato invio dell'elenco il Giudice Sportivo Regionale dovrà sanzionare la società in difetto.

Dopo l'inizio dell'attività, altri atleti potranno essere aggiunti agli elenchi già depositati, purché gli stessi non abbiano preso parte ad incontri relativi ai campionati cui si riferiscono gli elenchi stessi. L'aggiunta dovrà essere comunicata al Settore Tecnico Hockey Regionale competente e al Giudice Sportivo Regionale, **entro 48 ore** precedenti la gara.

9.2.7 NUMERO DI PARTITE MINIME PREVISTE PER LA FASE ZONALE

Il numero complessivo minimo di partite che ogni società partecipante ai campionati della Fasi Zonali Under 18 e Under 20 dovrà disputare nell'ambito della fase zonale, per ogni singola categoria, non dovrà essere inferiore a 3 volte il numero di squadre partecipanti alla fase zonale nella singola categoria, nel caso in cui le squadre iscritte siano inferiori a 6.

Se le squadre sono comprese fra 6 e 10 è fatto obbligo disputare il campionato zonale con girone unico all'italiana di almeno una A/R

Nel caso in cui sia superiore a 10 il campionato verrà diviso al massimo in 2 gironi all'italiana di almeno una A/R

Ogni variazione in eccesso al numero minimo d'incontri da disputare così come previsto dalla presente Norma può essere effettuata dai CR Organizzatori solo a condizione che tutti i partecipanti diano il loro assenso.

Ogni variazione in difetto potrà essere autorizzata dal Settore Tecnico Nazionale solo per giustificati motivi e previa richiesta ufficiale inoltrata dal Comitato Organizzatore interessato.

9.2.8 PARITA' IN CLASSIFICA AL TERMINE DELLA FASE ZONALE

Al termine delle fasi zonali eventuali casi di parità saranno risolti con l'applicazione dell'art. 11 RGC

9.2.9 TEMPI MINIMI DI ATTESA PER LE GARE DI ATTIVITA' GIOVANILE

Nel caso in cui la stessa squadra disputasse più incontri e in relazione al tempo minimo di attesa fra la disputa di una gara e la successiva si applicano le vigenti norme in materia previste nel Regolamento Gare Campionati, ovvero 60 minuti.

9.2.10 SOSTE PER L'ATTIVITA' DEI CRDF (Centro Regionale di Formazione)

Il programma sarà stabilito dai Settori Tecnici Hockey Regionali competenti secondo le disposizioni e gli indirizzi del Settore Tecnico Hockey Nazionale.

Per la stagione 2014 – 2015 sono previste 4 soste le cui date saranno comunicate da STHN entro il **15 settembre 2014**

9.2.11 AUTORITA' DI SORVEGLIANZA E INTERVENTO DEL STHN

Nel caso in cui la Commissione di Settore Hockey Nazionale ravvisasse a suo insindacabile giudizio irregolarità, anomalie o quant'altro in contrasto con le linee di politica sportiva, potrà intervenire apportando le necessarie modifiche per il ripristino della corretta situazione.

9.3 CAMPIONATO ELITE

Il Campionato ELITE, a valenza Nazionale, si svolgerà a partire dal mese di ottobre e terminerà entro il **31 maggio 2015**.

L'organizzazione sarà curata direttamente da STNH che potrà avvalersi della collaborazione dei Comitati Zonali.

All'atto dell'iscrizione ai Campionati PROMO, la società che aderisce alla singola categoria Under 18 e/o Under 20 potrà scegliere se iscrivere la propria squadra anche al Campionato ELITE, al quale la partecipazione non è obbligatoria.

9.3.1 ISCRIZIONI – CALENDARIO - DESIGNAZIONI

Il termine delle iscrizioni ai Campionati ELITE Under 18 e Under 20 non è contestuale a quello dei relativi Campionati PROMO (15.07.2014) ma è fissato entro e non oltre il **15 settembre 2014**

Il Settore Tecnico Nazionale Hockey avuta ufficialmente conoscenza delle iscrizioni nazionali al campionato ELITE provvederà, se necessario, a convocare apposita riunione delle società partecipanti al Campionato. Nella riunione dovranno essere eventualmente decise tutte le modalità di svolgimento della manifestazione, rispettando i termini imposti dalla presente normativa, nonché le modalità e i criteri relativi al recupero delle gare non disputate, fermo restando la normativa particolare (vedi il successivo paragrafo "Mancata disputa gara in deroga quanto disposto dall'art.6 RCG").

Qualora al termine previsto per l'iscrizione al Campionato ELITE, il STNH non ritenesse sufficiente il numero degli iscritti nella singola categoria per poter disputare il Campionato dopo ulteriore verifica sulla fattibilità potrà eventualmente annullare la disputa dello stesso.

In tal caso la partecipazione alle Finali Nazionali per quella/e categoria/e sarà consentita alle squadre che hanno partecipato al Campionato PROMO applicando le stesse modalità previste per i campionati Under 14 e Under 16

9.3.2 CLASSIFICHE SETTIMANALI - OBBLIGO DI RISPETTO DELLA PRESENTE DISPOSIZIONE DA PARTE DEI GIUDICI REGIONALI

Spetta al Settore Tecnico Nazionale la compilazione delle classifiche dell'attività e l'emissione dei relativi Comunicati ufficiali sulla base di quanto verrà comunicato dai Comitati Zonali relativamente alla prima Fase

Le classifiche e i nominativi delle squadre che parteciperanno, in assenza di Campionato Elite alle finali del Campionato Italiano, dovranno essere comunicate entro il **30 marzo 2015** all'Ufficio della Commissione di Settore Hockey, cui spetterà la ratifica.

La responsabilità delle inesatte comunicazioni ricade sul Settore Tecnico Hockey Regionale competente, pertanto non saranno accettate finaliste che dopo la comunicazione verbale alla CS FIHP non siano state seguite da regolare comunicato del Settore Tecnico Hockey Regionale competente.

9.3.3 DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AL RECUPERO DELLE GARE

Stante il susseguirsi di incontri di recupero che hanno portato disguidi e ritardi nella conclusione dell'attività zonale, si dispone che una Società non possa chiedere il rinvio di una gara se già deve recuperarne un'altra.

Gli incontri rinviati nel corso del girone di andata, devono obbligatoriamente essere recuperati prima dell'inizio del girone di ritorno mentre quelli rinviati nel corso del girone di ritorno devono essere recuperati **entro il 31 marzo 2015**.

9.3.4 MANCATA DISPUTA GARA IN DEROGA A QUANTO DISPOSTO ART. 6 RGC

Se una squadra senza giustificato e preventivato motivo non si presenta per una disputa di gara regolarmente messa in calendario dal Comitato Organizzatore subirà la perdita della stessa con il punteggio di 0-5 con un punto di penalizzazione in classifica.

Nel caso la stessa squadra in oggetto non si presentasse o reiterasse il suo comportamento rinunciatario in occasione di una successiva gara (vale a dire sommasse due mancate dispute di gara), sarà esclusa dall'attività di competenza con tutte le conseguenze previste dall'art. 20 del RGC

Analogo provvedimento, sarà assunto per abbandono e/ ritiro a gara iniziata.

9.3.5 ISCRIZIONI DOPPIE SQUADRE PER CATEGORIA

Non è prevista iscrizione di doppie squadre

9.3.6 PARITA' IN CLASSIFICA AL TERMINE DELLA FASE ZONALE/INTERZONALE

Al termine delle fasi zonali eventuali casi di parità saranno risolti con l'applicazione dell'art. 11 RGC

9.3.7 TEMPI MINIMI DI ATTESA PER LE GARE DI ATTIVITA' GIOVANILE

Nel caso in cui la stessa squadra disputasse più incontri e in relazione al tempo minimo di attesa fra la disputa di una gara e la successiva si applicano le vigenti norme in materia previste nel Regolamento Gare Campionati, ovvero 60 minuti.

9.3.8 SOSTE PER L'ATTIVITA' DEI CRDF (Centro Regionale di Formazione)

Il programma sarà stabilito dai Settori Tecnici Hockey Regionali competenti secondo le disposizioni e gli indirizzi del Settore Tecnico Hockey Nazionale.

Per la stagione 2014 – 2015 sono previste 4 soste le cui date saranno comunicate da STHN entro il **15 settembre 2014**

9.3.9 AUTORITA' DI SORVEGLIANZA E INTERVENTO DEL STHN

Nel caso in cui la Commissione di Settore Hockey Nazionale ravvisasse a suo insindacabile giudizio irregolarità, anomalie o quant'altro in contrasto con le linee di politica sportiva, potrà intervenire apportando le necessarie modifiche per il ripristino della corretta situazione.

9.3.10 TEMPI DI GIOCO PER LE GARE DI ATTIVITA' GIOVANILE

Il tempo di gioco in tutte le gare dei Campionati delle categorie Giovanili è fissato come di seguito:

UNDER 14 / Under 16 / UNDER 18 / Under 20 : due tempi da 20 minuti effettivi.

9.3.11 TEMPO DI INTERVALLO TRA I TEMPI

L'intervallo tra i tempi di gioco è di 10 minuti.

10. DISCIPLINA SPORTIVA DELLE ATTIVITA' GIOVANILI ZONALI - DISPOSIZIONI PER I GIUDICI REGIONALI

10.1 GIUDICE SPORTIVO REGIONALE (GSR) COMUNICATO UFFICIALE

Nell'ambito delle rispettive competenze, i Giudici Sportivi, provvedono all'omologazione delle gare e all'emissione dei relativi comunicati ufficiali.

I comunicati ufficiali devono essere redatti secondo il fac-simile di seguito riprodotto:

	<p style="text-align: center;"><u>FEDERAZIONE ITALIANA HOCKEY E PATTINAGGIO</u> <u>UFFICIO DI GIUSTIZIA SPORTIVA</u> <u>GIUDICE SPORTIVO REGIONALE</u></p>
---	--

COMUNICATO UFFICIALE n.

data

GIUDICE SPORTIVO REGIONALE
HOCKEY IN LINEA
Anno Sportivo 2014 /2015

CAMPIONATO (o Coppa Italia) "categoria"
Gare del 25 - 26 ottobre 2014

Esaminati i documenti ufficiali di gara, si omologano gli incontri relativi alla manifestazione in oggetto, con la riserva di ulteriori eventuali provvedimenti sulla posizione dei tesserati.

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

A CARICO DI ATLETI

DUE GIORNATE DI SQUALIFICA A:

VERDI SANDRO (HOCKEY SAN GIUSEPPE)

Espulso definitivamente in quanto, dopo averlo già spintonato, colpiva un avversario con una testata, anche se in maniera lieve.

DUE GIORNATE DI SQUALIFICA A:

BIANCHI GIOVANNI (HOCKEY SAN CRISPINO) Motivazione

A CARICO DI TECNICI

QUATTRO GIORNATE DI SQUALIFICA A:

DEL NERI GIOVANNI (HOCKEY SAN GIUSTO) Motivazione

A CARICO DI DIRIGENTI:

20 GIORNI DI SOSPENSIONE DA OGNI CARICA ED INCARICO A: Nome Cognome + motivazione

F.to Il Giudice Sportivo Regionale
Hockey in Linea
Nome Cognome

10.2 GIUDICE SPORTIVO REGIONALE (GSR) OMOLOGAZIONE GARE E PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

La compilazione delle classifiche settimanali degli incontri e la pubblicazione dei risultati delle gare è di esclusiva competenza del Comitato Regionale competente.

Il Giudice Sportivo Regionale deve predisporre i propri comunicati per l'omologazione delle gare e per l'assunzione di eventuali provvedimenti disciplinari e deve inviarli settimanalmente al Comitato Regionale competente che provvederà alla pubblicazione. La notifica dei provvedimenti di squalifica deve essere fatta dall'Ufficio del Giudice Sportivo Regionale nel rigoroso rispetto di quanto disposto agli articoli 61 e seguenti del Regolamento Gare e Campionati.

Al termine dell'attività di loro competenza i Giudici Sportivi Regionali devono inviare:

- **Al Settore Tecnico Hockey Regionale competente**
 - i dati relativi alle squadre ammesse alle fasi successive per l'emissione del relativo Comunicato da parte del CR organizzatore.

- **Alla Commissione di Settore FIHP Roma**
 - l'elenco delle squalifiche non ancora scontate;
 - gli elenchi dei giocatori di ogni singola squadra ;
 - l'elenco delle partite in cui si è verificata l'assenza dell'arbitro;
 - l'elenco delle ammende comminate divise per Società e per Categoria;
 - il numero delle gare disputate, diviso per categoria.

I Comunicati Ufficiali Finali contenenti l'omologazione delle fasi dell'Attività Agonistica sono demandati ai Comitati Regionali.

10.3 ESTRATTO REGOLAMENTO GARE CAMPIONATI APPLICAZIONE

Art. 68) ESPULSIONI (automatismo delle squalifiche) SQUALIFICHE ATLETI – TECNICI - DIRIGENTI E DECORRENZA DELLA SQUALIFICA

Per quanto concerne l'attività periferica, il Giudice Regionale, tramite la pubblicazione di Comunicato Ufficiale inoltrato alle Società, comunica i provvedimenti adottati.

- a) Le espulsioni temporanee esauriscono i loro effetti al termine della gara.
- b) Le espulsioni definitive comportano, di norma, una giornata di squalifica salvo le aggravanti, in tali casi le squalifiche sono anche gravate da una ammenda a carico della persona squalificata pari a €. 125,00 per la serie A1, €. 75,00 per la serie A2, €. 50,00 per la serie B, €. **10,00 in attività giovanile** per ogni giornata di gara inflitta superiore a quella prevista al successivo comma c.
- c) Le squalifiche pari ad una giornata di gara, conseguenti ad espulsioni definitive, sono automatiche ed immediatamente esecutive; non necessitano di notifica sono soggette al disposto di cui all'art. 22 - Recidiva- del Regolamento di disciplina.
- d) I provvedimenti di squalifica irrogati a tecnici sono gravati anche da una ammenda pari €. 125,00 per la serie A1, €. 75,00 per la serie A2, €. 50,00 per la serie B, €. **10,00 in attività giovanile** per ogni giornata di gara irrogata.
- e) I provvedimenti di squalifica irrogati a dirigenti sono gravati da una ammenda pari a €. 125,00 per la serie A1, €. 75,00 per la serie A2, €. 50,00 per la serie B, €. **10,00 in attività giovanile** per ogni quindicina di giorni di sospensione.
- f) I tesserati colpiti da squalifica non potranno accedere, oltre al recinto riservato e a quello ufficiale, neppure ai locali degli spogliatoi per il periodo compreso da 30 minuti prima della gara a 30 minuti dopo la fine della stessa, la violazione di tale disposizione

rilevata con apposito rapporto dalle persone federalmente abilitate comporterà un nuovo provvedimento disciplinare pari al provvedimento che si stava scontando ivi compresa la sanzione economica.

g) I tesserati che ricoprono la funzione di giocatore - allenatore, se squalificati, sono interdetti dall'esercizio di entrambe le funzioni.

11. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLO SVOLGIMENTO DELLE SEMIFINALI E FINALI NAZIONALI – CAMPIONATI UNDER 16 E UNDER 14

11.1 GESTIONE TECNICO – ORGANIZZATIVA DELLE MANIFESTAZIONI

I Campionati Italiani Giovanili Hockey in Linea 2014/2015 è una manifestazione sportiva della FIHP regolamentata da FIHP STHN con apposite Norme Federali denominate “Attività Giovanile HIL” approvate dal Consiglio Federale.

La titolarità e il coordinamento delle manifestazioni è di esclusiva competenza del Settore Tecnico Hockey Nazionale (FIHP STHN) a cui bisogna fare riferimento per ogni e qualsiasi questione.

FIHP STHN, pur mantenendo tali prerogative, affida la parte logistica alla Società Organizzatrice locale.

11.2 DETERMINAZIONE QUALIFICAZIONI PER ZONA AI QUARTI DI FINALI

In base a quanto previsto nelle norme annuali verranno stabilite le squadre aventi diritto a partecipare ai Quarti di Finale per accedere poi alla Final Six.

Verranno attribuiti direttamente posti:

- alle prime classificate nelle zone dove le squadre sono in numero minimo di 3;
- alle seconde classificate nelle zone dove le squadre sono in numero minimo di 5

In base poi al numero delle squadre così qualificate per i Quarti di Finale saranno attribuiti posti alle altre squadre successive alla seconda classificata di zona.

Per le zone con numero di squadre partecipanti inferiore a 3 le squadre stesse non potranno partecipare alle Finali a meno che non vengano accorpate ad altra zona che abbia già, o venga così ad avere, un numero di squadre uguale o superiore a 3.

11.3 DETERMINAZIONE ACCOPPIAMENTI PER I QUARTI DI FINALE

Stabilite le squadre qualificate verranno determinati gli accoppiamenti per Quarti di Finale

Verrà definita una classifica dal 1° all' 8° posto sulla base della classifica delle Finali dell'anno precedente tendendo conto non della squadra ma della zona (criterio utilizzato per le Finali 2014).

In conseguenza della classifica così definita gli accoppiamenti dei Quarti di Finale saranno determinati come di seguito:

quarto A: 1 class. vs. 8 class.

quarto B: 2 class. vs. 7 class.

quarto C: 3 class. vs. 6 class.

quarto D: 4 class. vs. 5 class.

11.4 MODALITA' SVOLGIMENTO GARE

1. Spareggi

Gli spareggi si tengono in gara unica, in campo neutro, o eventualmente in campo stabilito in accordo fra le due società interessate al singolo spareggio.

2. Quarti di Finale

I Quarti di Finale si svolgono in doppia gara, A/R, con gara 1 in casa della squadra peggio classificata e gara 2 in casa della squadra meglio classificata.

In caso di parità di punti nei due incontri, per determinare la qualificata, si giocherà un tempo supplementare di 10', al termine di gara 2, dopo 5' di intervallo.

In caso di ulteriore parità si procederà con i tiri di rigore.

Le squadre che non si presentassero a gara 1 o a gara 2 dei Quarti di Finale verranno automaticamente escluse dal prosieguo della manifestazione e quindi non potranno essere considerate in caso di successivi ripescaggi.

La squadra sfidante nei Quarti di Finale una squadra rinunciataria passerà il turno ed egualmente quella che l'avrebbe incontrata nella gara di ripescaggio per il 5° e 6° posto per le Finali Nazionali.

3. Ripescaggi

Le 4 squadre vincitrici dei Quarti di finale accederanno direttamente alle Finali e verranno denominate:

- **A** (vincente Semi A 1°-8°);
- **B** (vincente Semi B 2°-7°);
- **C** (vincente Semi C 3°-6°);
- **D** (vincente Semi D 4°-5°);

Le 4 squadre perdenti dei Quarti di Finale verranno accoppiate come di seguito:

perdente Semi A (1°-8°) vs. perdente Semi D (4°-5°)

perdente Semi B (2°-7°) vs. perdente Semi C (3°-6°)

e giocheranno una sola gara di spareggio da disputarsi prima delle Finali Nazionali in campo neutro, qualora le due squadre si accordino in tal modo o, in difetto, obbligatoriamente il venerdì del week end in cui si disputano le Finali Nazionali nella sede delle Finali stesse.

Le squadre vincitrici gli spareggi accederanno alla Finale Nazionale a 6 squadre e verranno denominate:

E : vincente spareggio fra perdente semi A vs. perdente semi D

F : vincente spareggio fra perdente semi B vs. perdente semi C

4. Final Six

Le Final Six prevedono:

Un concentramento a 6 squadre che si disputa con le seguenti modalità:

- a. una fase di qualificazione il sabato, con due gironi all'italiana formati da 3 squadre per ogni girone (3 incontri per categoria x 2 gironi = 6 incontri);
- b. fase finale alla domenica, con Semifinali (2 incontri) e Finali (3 incontri) per un totale di 11 incontri per categoria (6 al sabato e 5 la domenica);

Gli accoppiamenti di ogni girone saranno così determinati:

Girone 1: squadra A; squadra D; squadra E

Girone 2: squadra B; squadra C; squadra F

Al termine degli incontri del fase di qualificazione passeranno il turno le prime due classificate del girone.

Le semifinali verranno disputate fra:

SEM 1: 1° classificata Girone 1 – 2° classificata girone 2

SEM 2: 1° classificata Girone 2 – 2° classificata girone 1

Le squadre vincitrici le due Semifinali giocheranno la Finale 1° - 2° posto.

Le Perdenti le due Semifinali giocheranno la Finale 3° - 4° posto.

Le squadre eliminate nei due gironi giocheranno la Finale 5° - 6° posto

11.5 DATE GARE

Le fasi zionali dei Campionati dovranno terminare inderogabilmente il **22 marzo 2015**.

Spareggi

gara unica nelle seguenti date:

Sab. 4/ Dom. 5 Aprile 2015 Under 14

Sab. 11/ Dom. 12 Aprile 2015 Under 16

Semifinali

doppia gara A/R nelle seguenti date:

Sab. 18/ Dom. 19 Aprile 2015 gara 1 - Under 14

Sab. 25/ Dom. 26 Aprile 2015	gara 1 - Under 16
Ven. 1 maggio 2015	eventuali anticipi/recuperi
Sab. 2 / Dom. 3 Maggio 2015	gara 2 - Under 14
Sab. 9 / Dom. 10 Maggio 2015	gara 2 - Under 16

Finali

Sab. 16 / Dom. 17 Maggio 2015	Under 14
Sab. 23 / Dom. 24 Maggio 2015	Under 16

11.6 DOPPIA SQUADRA - ACQUISIZIONE DEL DIRITTO A PARTECIPARE ALLA FINALE NAZIONALE - OBBLIGHI

Nel caso in cui una Società partecipasse alle fasi di qualificazione con due o più squadre (squadra "A", "B" ecc.) potrà partecipare alle Finali con tutte le proprie squadre qualificate.

In tal caso però le singole liste delle squadre classificate (comprendenti l'elenco dei giocatori suddivisi per singola squadra iscritta) potranno essere integrate esclusivamente con l'aggiunta di altri giocatori non precedentemente elencati nelle liste delle squadre classificate alle Finali.

Nel caso in cui una Società partecipi alla Fase Zonale con gli stessi (o solo alcuni) giocatori in due categorie differenti e guadagni l'accesso alle Finali con entrambe le squadre e non possa, stante quanto previsto al successivo comma, pertanto partecipare alle stesse, dovrà partecipare obbligatoriamente a quella relativa alla Categoria maggiore mentre il suo posto, nell'altra categoria, sarà attribuito a quella classificatasi immediatamente dopo.

11.7 RINUNCIA MOTIVATA DI PARTECIPAZIONE ALLE FINALI NAZIONALI

Nel caso in cui una Società, che abbia guadagnato il diritto a partecipare alle Finali Nazionali, debba rinunciarvi, per cause di forza maggiore, dovrà darne comunicazione motivata entro il termine di 15 giorni dall'inizio della manifestazione finale alla Commissione Nazionale Hockey Giovanile (CNHG), la stessa verificherà la documentazione prodotta, e prenderà la decisione di accettare o meno la richiesta.

Nel caso in cui la CNHG ritiene valida la motivazione, la società non sarà soggetta al versamento dell'ammenda prevista. La decisione della CNHG è inappellabile.

Tutte le rinunce successive al termine di 15 giorni antecedenti la Finale sono gravate da una ammenda a carico del rinunciatario pari a: serie A1 €. 3200,00, serie A2 €. 1600,00, Serie B e altri campionati €. 800,00.

11.8 NUMERO MINIMO DI ATLETI ATTIVITA'

In occasione delle Finali dei Campionati Giovanili, per iniziare la gara, le squadre devono essere formate da almeno 7 giocatori, di cui almeno 1 obbligatoriamente portiere (o 2 portieri + 5 giocatori di movimento).

La squadra che si presenta all'inizio della gara con meno dei 7 giocatori è da considerarsi a tutti gli effetti rinunciataria.

Tale obbligo è limitato esclusivamente alla prima delle gare delle Finali che la squadra dovrà disputare.

11.9 UNICITA' DELLA LISTA DEI PARTECIPANTI ALLA FASE NAZIONALE

Una Società che partecipi alle Finali dei Campionati Giovanili in più categorie non potrà schierare, nelle finali, gli stessi atleti in categorie differenti. Dovrà pertanto elencarli

esclusivamente in un solo Mod. **H/4** (elenco massimo di 18 giocatori partecipanti al concentramento di Finale).

Tale norma è da considerarsi valida nel solo caso in cui tutte le categorie svolgano le Finali in data unica. Nel caso in cui le Finali Nazionali Giovanili si dovessero svolgere in periodi differenti allora gli atleti schierati in una categoria potranno essere nuovamente inseriti nel mod H4 anche per le altre categorie, fermo restando le limitazioni di categorie così come indicato dalle presenti Norme.

11.10 TEMPI DI GIOCO PER LE GARE DI ATTIVITA' GIOVANILE ALLA FASE NAZIONALE

Il tempo di gioco sia nelle gare relative a Spareggi, Quarti di Finale e Recuperi, che a quelle della Finale Nazionale (gironi ,Semifinali e Finali) resta fissato in:

UNDER 14 / UNDER 16 due tempi da 20 minuti effettivi.

11.11 TEMPO DI INTERVALLO TRA I TEMPI

L'intervallo tra il primo ed il secondo tempo di gioco nelle gare della Finale Nazionale è ridotto a 5 minuti.

11.12 GIRONI ELIMINATORI – PARITA' IN CLASSIFICA

La parità in classifica nei gironi eliminatori è regolata dall'articolo 11 RGC

11.13 GARE DI FINALE – PARITA' AL TERMINE DEI TEMPI REGOLAMENTARI – DISPOSIZIONI

Durante lo svolgimento di gare di finale in caso di parità al termine dei tempi regolamentari si applicherà la seguente normativa:

- Semifinali: disputa di un solo tempo supplementare di 5 minuti con Golden Goal, in caso di ulteriore situazione di pareggio, immediati tiri di rigore.
- Finali dal 3/4 posto e successive: Immediati tiri di rigore
- Finali 1/2 posto: disputa di un solo tempo supplementare di 5 minuti con Golden Goal, in caso di ulteriore situazione di pareggio, immediati tiri di rigore.

11.14 ASSEGNAZIONE DELLE SEDI DI FINALE

La scelta delle sedi avverrà a insindacabile giudizio del Consiglio Federale con apposita delibera.

Nel caso in cui nessuna richiesta di organizzazione fosse presentata, il Consiglio, su segnalazione del STHN, provvederà ad assegnare d'ufficio le sedi per le Finali.

11.15 FINALI NAZIONALI 2014 - 2015 - RICHIESTA DI ORGANIZZAZIONE

Al fine di garantire la possibilità di organizzare le Finali Nazionali come di sopra specificato si dispone che:

Le Società interessate all'organizzazione delle Finali **2015** dovranno farne richiesta scritta alla F.I.H.P. - Commissione di Settore Hockey come da bando Ufficiale pubblicato sul sito FIHP

Le offerte presentate, in ottemperanza al Bando, accompagnate dal parere della Commissione di Settore Hockey, saranno sottoposte al Consiglio Federale.

Le Società interessate potranno proporsi per l'organizzazione anche di una sola Finale di categoria ma, nel caso in cui venga presentata offerta per l'organizzazione di una

coppia di Finali (Under 14-Under 18 ovvero Under 16-Under 20) , tale offerta verrà ritenuta prioritaria.

La mancata presentazione di richieste di organizzazione delle Finali Nazionali di Campionato nei termini indicati, comporta la diretta organizzazione da parte di FIHP, seconda i criteri organizzativi stabiliti insindacabilmente dalla Commissione di Settore Hockey.

11.16 PROTOCOLLO CERIMONIE

Tutte le manifestazioni che si svolgono sotto l'egida della Federazione Italiana Hockey e Pattinaggio sono sottoposte al vincolo di rispetto del protocollo fissato da ogni Commissione di Settore per le cerimonie di apertura, di chiusura e di premiazione.

Le premiazioni del Trofeo Bonacossa e del Trofeo Tiezzi della stagione precedente, si effettuano in occasione delle Finali Nazionali.

12. PLAY OFF CAMPIONATI NAZIONALI ELITE UNDER 18 E UNDER 20

I play – off delle categorie Under 18 e Under 20 – Campionati Elite si disputeranno con le seguenti modalità:

12.1 QUARTI DI FINALE:

Verranno qualificate ai Quarti di Finale le prime 8 squadre classificate nella Regular Season.

I Quarti di Finale verranno disputati con gare di andata e ritorno con scontri diretti, in base alla classifica della Regular Season (giocano in casa le peggio classificate):

quarto A: 1 class. vs. 8 class.

quarto B: 2 class. vs. 7 class.

quarto C: 3 class. vs. 6 class.

quarto D: 4 class. vs. 5 class.

In caso di parità negli incontri dei Quarti di Finale passerà il turno la squadra che avrà totalizzato il maggior numero di punti nei due incontri (vittoria 3 punti; pareggio 1 punto; sconfitta 0 punti)

In caso di ulteriore parità prevarrà la squadra con la migliore differenza reti nei due incontri.

In caso di ulteriore parità, dopo un intervallo di 3' al termine di gara 2, si disputerà un OT di 10' (senza golden goal).

In caso di ulteriore parità si passerà ai tiri di rigore così come previsto dal regolamento Gare e Campionati.

Le vincenti i quarti giocheranno le fasi successive per il piazzamento dal 1 al 4 posto mentre le perdenti per il piazzamento dal 5 al 8 posto.

12.2 SEMIFINALI:

gare di andata e ritorno (gioca in casa il primo incontro la peggio classificata):

SEMI 1: vincente Quarto A vs. vincente quarto D

SEMI 2: vincente Quarto B vs. vincente quarto C

SEMI 3: perdente Quarto A vs. perdente quarto D

SEMI 4: perdente Quarto B vs. perdente quarto C

In caso di parità negli incontri dei Semifinale passerà il turno la squadra che avrà totalizzato il maggior numero di punti nei due incontri (vittoria 3 punti; pareggio 1 punto; sconfitta 0 punti)

In caso di ulteriore parità prevarrà la squadra con la migliore differenza reti nei due incontri.

In caso di ulteriore parità, dopo un intervallo di 3' al termine di gara 2, si disputerà un OT di 10' (senza golden goal).

In caso di ulteriore parità si passerà ai tiri di rigore così come previsto dal regolamento Gare e Campionati.

12.3 FINALI:

gara singola (gioca in casa la meglio classificata)

vincente SEMI 1 vs. vincente SEMI 2 - Finale 1-2 posto

perdente SEMI 1 vs. perdente SEMI 2 - Finale 3-4 posto

vincente SEMI 3 vs. vincente SEMI 4 - Finale 5-6 posto
perdente SEMI 3 vs. perdente SEMI 4 - Finale 7-8 posto

In caso di parità dopo i tempi regolamentari, dopo un intervallo di 3', si disputerà un OT di 10' con golden goal. **NELLA SOLA FINALE 1-2 POSTO** mentre in tutte le altre Finali (2-3 posto, 5-6 posto e 7/8 posto) si passerà direttamente ai tiri di rigore.

In caso di ulteriore parità dopo l'OT si passerà ai tiri di rigore così come previsto dal regolamento Gare e Campionati

I tempi di gioco saranno i seguenti:

- per tutte le gare **20' con 5' di intervallo (tempi regolamentari)**

Per tutti gli incontri la squadra di casa di quell'incontro come da programma delle gare, prenderà posto nella panca che sarà, prima dell'inizio delle gare, destinata alla squadra di casa. Non verranno accettate inversioni di panca.

13. TABELLA RIASSUNTIVA TEMPI DI GIOCO

EVENTO	U 14	U 16	U 18 P	U 20 P	U 18 E	U 20 E	Interv.
Fase zonale (singola partita)	20'	20'	20'	20'			10'
Fase zonale (raggruppamenti o piu' di una partita fra 2 squadre)	20'	20'	20'	20'			10'
Regular Season (raggruppamenti o piu' di una partita fra 2 squadre)					20'	20'	10'
Fase Nazionale (ogni fase da Spareggi fino a Finali)	20'	20'					5'
Play Off Camp. Elite U18/U20 (Finali Nazionali)					20'	20'	5'

14. ATTIVITA' AGONISTICA PER RAPPRESENTATIVE REGIONALI

PARTECIPAZIONE ALLA MANIFESTAZIONE CATEGORIE-COMPOSIZIONE

Partecipano alla manifestazione le categorie U14 – U16 – U18 – 20 così come definite a pag. 4 della presenti Norme.

Possono far parte di rappresentative Regionali solo gli atleti che hanno partecipato ai Centri Regionali di Addestramento – Formazione e selezione della Regione. Atleti che svolgono attività giovanile fuori Regione possono partecipare se selezionati in rappresentativa regionale della Regione di provenienza.

I costi relativi alla rappresentativa regionale sono a carico del Comitato Regionale.

FIHP ST HOCKEY esaminerà per una eventuale autorizzazione, richieste provenienti da Comitati Regionali che allo scopo di comporre una rappresentativa di categoria abbiano la esigenza di utilizzare atleti provenienti da altre Regioni confinanti non iscritte a loro volta nella categoria di cui se ne richiede l'utilizzo.

STHN provvederà ad emettere apposito comunicato in cui verranno precisate tutte le modalità di partecipazione.